ER T

STAGIONE
25 — 26

Gli appuntamenti di
gennaio e febbraio

Teatro Storchi
+ Teatro delle Passioni

ER T Emilia Romagna Teatro Fondazione Teatro Nazionale

CALENDARIO GENNAIO / FEBBRAIO

4 gennaio
Teatro Storchi
Compagnia Corrado Abbati
CIN-CI-LÀ

6 gennaio
Teatro Storchi
Michele Cafaggi
CONCERTO IN SI BE-BOLLE
Assolo con trio per pianoforte e bolle di sapone

22 – 24 gennaio
Teatro delle Passioni
Alberto Cortés
ONE NIGHT AT THE GOLDEN BAR

25 gennaio
Teatro Storchi
Tonio De Nitto
DIARIO DI UN BRUTTO ANATROCCOLO

27 gennaio
Giorno della Memoria
pubblicazione podcast
Alfabeti di memoria e di futuro
RECORDARI
Fabrizio Pallara

27 gennaio
Teatro delle Passioni
Charlotte Delbo
Alessia Cespuglio
CHI PORTERÀ QUESTE PAROLE?
23 partigiane ad Auschwitz

29 gennaio - 1 febbraio
Teatro Storchi
Massimo Popolizio
Harold Pinter
RITORNO A CASA

30 gennaio
Ridotto del Teatro Storchi
CONVERSANDO DI TEATRO
Ritorno a casa

5 febbraio
Teatro Storchi
CONVERSANDO DI TEATRO
Amadeus

8 febbraio
Teatro Storchi
Andrea Meroni / Fabio Lucignano
BALLOON ADVENTURES

10 – 15 febbraio
Teatro delle Passioni
Leda Kreider / Sarah Kane
CRAVE

12 – 15 febbraio
Teatro Storchi
Ferdinando Bruni
Francesco Frongia
AMADEUS

17 – 22 febbraio
Teatro delle Passioni
lacasadargilla
L'AMORE DEL CUORE

21 febbraio
Teatro delle Passioni
Rossella Menna
SCRITTURE DELLA SCENA
Falsi miti e verità sulle scritture collettive

26 febbraio – 1 marzo
Teatro Storchi
Anna Della Rosa / Andrea De Rosa
ORLANDO

27 febbraio
Biblioteca Delfini
CONVERSANDO DI TEATRO
Orlando

4 gennaio
Teatro Storchi
domenica ore 16

Compagnia Corrado Abbati

CIN-CI-LÀ

operetta di Carlo Lombardo
e Virgilio Ranzato
Produzione del centenario
(1925 – 2025)
coreografie Francesco Frola
allestimento scenico
InScena Art Design
direzione musicale Alberto Orlandi
con Il Balletto di Parma
adattamento e regia Corrado Abbati
durata: 120 minuti

OPERETTA
FUORI ABBONAMENTO

Cin-ci-là, anche per il suo nome curioso, è l'operetta più nota in Italia, grazie alla sua musica immediata e al testo irresistibilmente divertente. *Cin-ci-là* compie 100 anni, un successo che continua anche grazie all'edizione del centenario: una versione moderna e sensibile al gusto del pubblico contemporaneo.
Siamo a Macao, in Cina, dove è tradizione che, quando un membro della casa regnante si sposa, si dia inizio al Ciun-Ki-Sin: un periodo in cui ogni divertimento e lavoro viene sospeso finché il matrimonio non sarà consumato. I due sposini, la principessa Mjosotis e il principe Ciclamino, non hanno le idee molto chiare sui doveri matrimoniali e il Mandarino di Macao è disperato: il Ciun-Ki-Sin rischia di durare in eterno. Proprio allora arriva Cin-ci-là, un'attrice parigina, seguita dal suo buffo spasimante Petit-Gris, pronta a sconvolgere ogni regola.

22
24 gennaio
Teatro delle Passioni
giovedì e sabato ore 19
venerdì ore 20.30

Alberto Cortés

ONE NIGHT AT THE GOLDEN BAR

ideazione, drammaturgia, testi e interpretazione Alberto Cortés
musica e spazio sonoro
César Barco Manrique
assistenza al movimento
María Cabeza de Vaca
assistenza allo spazio scenico
Víctor Colmenero
*con il patrocinio dell'*Ambasciata di Spagna in Italia *e di* Instituto Cervantes Milano
durata: 60 minuti

spettacolo in lingua spagnola sovratitolato in italiano

PRIMA NAZIONALE

DANZA

Arriva per la prima volta a Modena la giovane promessa della coreografia spagnola Alberto Cortés, in una profonda e poetica riflessione sulla vulnerabilità, il potere degli affetti e la bellezza nascosta nella fragilità.
In un bar dorato sospeso tra sogno e realtà, emerge la forza inaspettata di un amore queer, sdolcinato, ribelle. «Se fossi un angelo – si chiede l'artista – eternamente innamorato di un amore non consumato ed eternamente platonico, allora quello sarebbe il vero Amore? [...] Come si dichiara ciò che non può essere espresso a parole? Come proteggeremo questi corpi e queste identità quando grideranno pubblicamente come si sentono quando amano; forse ora è il momento di contrattaccare. C'è una forza in tutto ciò che è estremamente fragile, come disse Rilke "ogni angelo è terribile" e come disse Ana Torroja in *La forza del destino*: "una notte al Golden Bar ho deciso di attaccare"».

29 gennaio
-·-· 1 febbraio

Teatro Storchi
giovedì e venerdì ore 20.30
sabato ore 19
domenica ore 16

Massimo Popolizio
Harold Pinter

RITORNO A CASA

di Harold Pinter
traduzione Alessandra Serra
regia Massimo Popolizio
con Massimo Popolizio
e con in o.a. Christian La Rosa
Paolo Musio, Alberto Onofrietti
Eros Pascale, Giorgia Salari
durata: 100 minuti

venerdì 30 gennaio ore 18
Ridotto del Teatro Storchi
CONVERSANDO DI TEATRO
la Compagnia incontra il pubblico
modera Angela Albanese*, docente di Letterature comparate Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali*

domenica 1 febbraio
recita **audiodescritta** per gli spettatori non vedenti e ipovedenti
grazie alla collaborazione con
Centro Diego Fabbri di Forlì,
nell'ambito del progetto
Teatro No Limits

Massimo Popolizio – attore e regista tra i maggiori del panorama teatrale italiano – dirige e interpreta uno dei capolavori più crudeli e spiazzanti di Harold Pinter. Con uno stile cinematografico e rigoroso accompagna un cast d'eccezione in una performance intensa e irresistibile. Cinismo e humor nero si intrecciano in un racconto che sovverte le tradizionali logiche di potere. L'opera è ambientata in una casa operaia alla periferia di Londra, dove convivono Max, ex macellaio frequentatore di ippodromi, i suoi due figli Lenny e Joey e lo zio Sam: un contesto casalingo e claustrofobico, in cui le liti sono all'ordine del giorno. La tensione cresce con il ritorno di Teddy, il figlio maggiore, che dopo sei anni in America torna a casa con la moglie Ruth. Unica figura femminile in un ambiente dominato dagli uomini, Ruth accende desideri e innesca dinamiche di conflitto, trasformando la sua apparente fragilità in una strategia di controllo e potere. La sua presenza ribalterà gli equilibri mettendo a nudo le tensioni più profonde del nucleo familiare.

10
15 febbraio
Teatro delle Passioni
martedì, mercoledì e venerdì
ore 20.30
giovedì e sabato ore 19
domenica ore 18

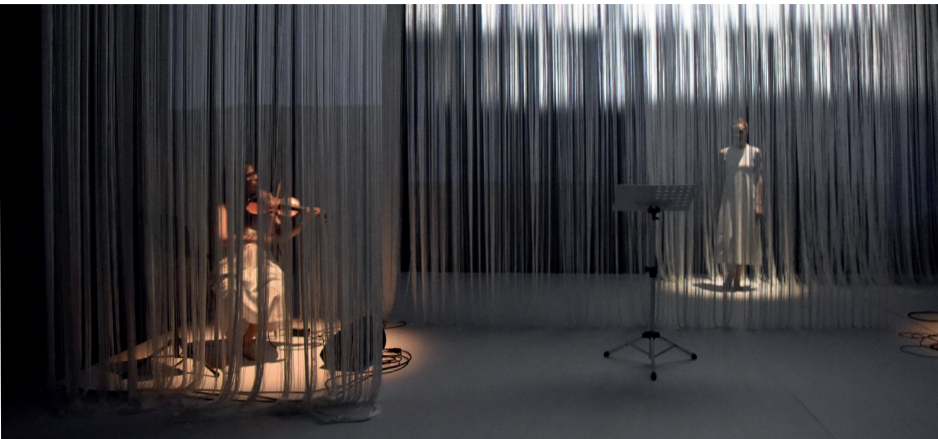
Leda Kreider
Sarah Kane

CRAVE

di Sarah Kane
diretto e interpretato da Leda Kreider
sound designer Gianluca Agostini
compositrice e violinista
Virginia Sutera
durata: 75 minuti

PRIMA ASSOLUTA

Un canto d'amore, desiderio e perdita diretto e interpretato dall'attrice italo-americana Leda Kreider ispirato a *Febbre*, una delle opere più taglienti della drammaturga britannica Sarah Kane, autrice di culto della scena contemporanea grazie a una scrittura essenziale e incendiaria. Le sue parole, nude e affilate, sono il cuore pulsante di *Crave*, opera che scava nell'abisso dell'amore, del desiderio e della perdita. Quattro voci – A, B, C, M – si rincorrono, si sovrappongono, si contraddicono in un flusso musicale frammentato, simile a una partitura emotiva. Una di queste resta in inglese, la lingua originale del testo, creando un campo di tensione e risonanza con l'italiano: un dialogo tra le due anime linguistiche dell'interprete. La scena, rarefatta, attraversata da strutture mobili, paesaggi sonori e immagini proiettate, diventa un ambiente mentale in cui corpo, parola e suono si inseguono. Un canto amaro, visionario, per dare forma a una radicale riflessione sul presente.



12
-·-·- 15 febbraio
Teatro Storchi
giovedì e venerdì ore 20.30
sabato ore 19
domenica ore 16

Ferdinando Bruni
Francesco Frongia

AMADEUS

di Peter Shaffer
uno spettacolo di Ferdinando Bruni
e Francesco Frongia
costumi Antonio Marras
con Ferdinando Bruni
e con Daniele Fedeli, Valeria Andreanò, Riccardo Buffonini, Matteo de Mojana, Alessandro Lussiana, Ginestra Paladino, Umberto Petranca, Luca Toracca
durata: 135 minuti
compreso intervallo

giovedì 5 febbraio ore 17.30
Teatro Storchi
CONVERSANDO DI TEATRO
Evento speciale in collaborazione con il Teatro Comunale di Modena e Amici dei Teatri Modenesi
incontro con Oreste Bossini
giornalista e conduttore Radio 3

Salieri osserva Mozart, genio irriverente, tra invidia e stupore. In *Amadeus* questo confronto diventa il cuore di un dramma sul talento che supera ogni limite. Leggenda narra che Antonio Salieri, maturo e affermato musicista, abbia avvelenato per invidia il giovane Mozart. Forse inventata da Puškin e considerata un pettegolezzo dagli storici, la vicenda è alla base dell'opera di Peter Shaffer, andata in scena al National Theatre nel 1979.
La regia di Bruni e Frongia esalta il ritmo e la profondità del testo, trasformando la narrazione in un sogno perturbante. Secondo i due artisti, Shaffer «inventa un capriccio allucinato e potente, un apologo sull'invidia con un capovolgimento finale: Salieri non ha avvelenato Mozart, ma farà di tutto perché tutti lo credano, legando il suo nome a quello del genio e conquistando così l'immortalità».

Presentato nell'ambito del ***focus Mozart*** in collaborazione con il Teatro Comunale di Modena.

17
22 febbraio
Teatro delle Passioni
martedì, mercoledì e venerdì
ore 20.30
giovedì e sabato ore 19
domenica ore 18

lacasadargilla

L'AMORE DEL CUORE

di Caryl Churchill
traduzione Laura Caretti
Margaret Rose
un progetto di lacasadargilla
regia Lisa Ferlazzo Natoli
con Tania Garribba
Fortunato Leccese
Alice Palazzi
Francesco Villano
durata: 60 minuti

È un gradito ritorno quello della Compagnia lacasadargilla alle Passioni con la regia di Lisa Ferlazzo Natoli. Uno straordinario testo di Caryl Churchill che torna ad indagare i legami familiari e la costruzione della realtà attraverso linguaggio e azione. La narrazione parte da un dramma domestico apparentemente ordinario, ma si frammenta in sequenze ripetute e variate, creando momenti sorprendenti che catturano lo spettatore. La regia mette in luce il meccanismo stesso del teatro: parola, gesto e pausa diventano strumenti per esplorare la complessità delle relazioni e l'attesa che permea la vita quotidiana. La scena è essenziale: un tavolo, alcune sedie, un appendiabiti e oggetti di uso comune, illuminati da luci calibrate e accompagnati da una partitura sonora che amplifica anche i più piccoli suoni. Elementi surreali, come apparizioni improvvise o eventi straordinari, interrompono la linearità della rappresentazione, ricordando che la realtà teatrale è sempre un intreccio tra ciò che è e ciò che potrebbe essere.

26 febbraio
-·-·- 1 marzo

Teatro Storchi
giovedì e venerdì ore 20.30
sabato ore 19, domenica ore 16

Anna Della Rosa
Andrea De Rosa
Virginia Woolf

ORLANDO

dal romanzo di Virginia Woolf
e dal carteggio tra Virginia Woolf
e Vita Sackville-West
Scrivi sempre a mezzanotte
(Donzelli Editore)
drammaturgia Fabrizio Sinisi
traduzione Nadia Fusini
regia Andrea De Rosa
con Anna Della Rosa
durata: 60 minuti

venerdì 27 febbraio ore 17.30
Biblioteca Delfini
CONVERSANDO DI TEATRO
la Compagnia incontra il pubblico
modera Rita Monticelli
docente di Letteratura inglese, studi di genere e storia della cultura, Università di Bologna
incontro in collaborazione con Biblioteche del Comune di Modena

AD **domenica 1 marzo**
recita **audiodescritta** per gli spettatori non vedenti e ipovedenti
grazie alla collaborazione con
Centro Diego Fabbri di Forlì,
nell'ambito del progetto
Teatro No Limits

Il ritratto incandescente di un'anima in viaggio, nata uomo nel Cinquecento e rinata donna tre secoli dopo, capace di oltrepassare con grazia e vertigine il tempo, il genere e le convenzioni. Dal personaggio di Orlando ideato da Virginia Woolf, il regista Andrea De Rosa crea un'opera poetica sul tema dell'identità affidando il ruolo di protagonista ad Anna Della Rosa, Premio ANCT 2024 per la produzione ERT *Erodiàs* e *Mater Strangosciàs*. La drammaturgia di Fabrizio Sinisi è tratta dalla nuova traduzione del romanzo a cura di Nadia Fusini e si mescola al carteggio tra l'autrice e l'amata Vita Sackville-West. La scrittura di questo testo nasce come un omaggio d'amore, un atto di gioia offerto da una donna al mondo, in un continuo intreccio con la sua autobiografia. Il romanzo si traduce in scena in un inno alla libertà interiore, alla forza dell'immaginazione e alla scrittura come estasi e ossessione.
Una lunga, straordinaria lettera d'amore al mondo e al mistero dell'essere.

LA DOMENICA NON SI VA A SCUOLA

Rassegna per le famiglie

Teatro Storchi

martedì 6 gennaio ore 16.30

Michele Cafaggi

CONCERTO IN SI BE-BOLLE

Assolo con trio per pianoforte e bolle di sapone

durata: 60 minuti

Bolle di sapone con musica dal vivo

Per tutti

Sognanti danze di bolle di sapone di ogni forma e dimensione accompagnano i numeri di un pianista clown. Un vero e proprio concerto che trasporta grandi e piccini in atmosfere leggiadre e sospese.

---

domenica 25 gennaio
ore 16.30

Sciroppo di Teatro

Tonio De Nitto

DIARIO DI UN BRUTTO ANATROCCOLO

durata: 60 minuti

Teatro fisico e danza | Dai 4 anni

A partire da un classico per l'infanzia, uno spettacolo che gioca con leggerezza e creatività tra teatro e danza, per insegnarci che le nostre cicatrici devono diventare il nostro tesoro.

---

domenica 8 febbraio
ore 16.30

Sciroppo di Teatro

Andrea Meroni
Fabio Lucignano

BALLOON ADVENTURES

durata: 60 minuti

Palloncini e clownerie | Dai 4 anni

Due piloti di mongolfiera intraprendono un viaggio per inseguire un palloncino. Arriveranno così dove si ritrovano i sogni sfuggiti di mano, scoppiati o ormai sgonfi. Riusciranno a riportarli a terra?

OLTRE GLI SPETTACOLI

27 gennaio
pubblicazione podcast

ALFABETI DI MEMORIA E DI FUTURO

Un podcast in cinque puntate per comporre memoria oggi

promosso da Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
disponibile sul sito emiliaromagnateatro.com
e sui canali social *di* ERT

Come comporre memoria oggi? Da questa domanda nasce una collana sonora in cinque puntate in cui dare nuova voce alla memoria collettiva grazie all'incontro tra adolescenti, artisti e artiste in occasione di specifiche date del calendario civile. Interrogare il passato e il presente nella costruzione del senso di comunità e di futuro. Un testo originale restituito in forma di podcast.
Un invito ad ascoltare e immaginare il futuro.

2° puntata

Giorno della Memoria

RECORDARI

a cura di Fabrizio Pallara
musiche e sound designer Riccardo Ricci
registrazione SoundLab APS
con le classi 2C *e* 2N *del* Liceo Niccolò Copernico *di* Bologna

Fabrizio Pallara accompagna studentesse e studenti nell'esigenza di attualizzare la Shoah alla luce della complessità del presente.

27 gennaio
Teatro delle Passioni
martedì ore 10 e ore 20.30

Charlotte Delbo
Alessia Cespuglio

CHI PORTERÀ QUESTE PAROLE?
23 partigiane ad Auschwitz

lettura scenica dal testo teatrale di Charlotte Delbo
traduzione Federica Quirici
allestimento di Alessia Cespuglio
con Claudia Bendinelli, Nara Biagiotti, Lisa Ceccherini, Alessia Cespuglio, Irma Pepper Commone, Stefania D'Echabur, Simonetta Filippi, Rina Giuffrida, Fiamma Lolli, Veronica Angelica Niccolini, Claudia Pavoletti, Nives Timpani
durata: 50 minuti

in occasione della Giornata della Memoria *promossa da* Comitato per la Storia e le memorie del Novecento *del* Comune di Modena
in collaborazione con Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale *e* Istituto Storico di Modena

INGRESSO GRATUITO

Al termine della recita delle ore 10 incontro con la compagnia moderato da Istituto Storico di Modena

Unica opera teatrale dedicata alla deportazione femminile, in particolare di partigiane, nei campi di sterminio nazisti, scritto dalla partigiana, militante politica e drammaturga francese di origini italiane Charlotte Delbo, sopravvissuta ad Auschwitz. Uno dei testi più rappresentativi della letteratura resistenziale e concentrazionaria, conosciuto e apprezzato anche da Primo Levi, rivive sul palco in una lettura scenica di particolare intensità. Coniugando memoria e teatro, Charlotte Delbo racconta la vita ad Auschwitz e il coraggio di 23 partigiane francesi, deportate nel lager nazista. Delbo ricorda e racconta tutto: gli appelli interminabili, il freddo, la fame, la sete, le selezioni, le camere a gas, la morte delle compagne ma anche i nomi e le storie di ciascuna, la loro forza e solidarietà. Ognuna confida nella resistenza dell'altra "affinché una ritorni per dire". Come scrive Delbo all'inizio della pièce, sopravvivere al lager significa essere "reduce dalla verità", una verità difficile da credere e raccontare perché "là da dove ritorniamo le parole non volevano dire la stessa cosa".

Per la recita delle ore 10, prenotazione obbligatoria scrivendo a teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com

Per la recita delle ore 20.30, prenotazione consigliata dal 16 gennaio presso le biglietterie di Teatro Storchi e Passioni

21 febbraio
Teatro delle Passioni
sabato ore 16.30

SCRITTURE DELLA SCENA

Corso di cultura teatrale
a cura di Rossella Menna*, studiosa di teatro, saggista e docente di Arti performative*

Falsi miti e verità sulle scritture collettive

con il Collettivo lacasadargilla

INGRESSO LIBERO
fino ad esaurimento posti

Un corso di cultura teatrale pensato per chi insegna, per riscoprire il teatro non come archivio del passato, ma come linguaggio del presente. Parte quest'anno un'iniziativa di formazione di ERT/Teatro Nazionale, ideata e condotta dalla critica e studiosa Rossella Menna, e rivolta ai docenti delle scuole di Modena, Bologna e Cesena. Dedicato in questa prima edizione alle *Scritture della scena*, il corso esplora come le parole del teatro nascano, si trasformino e prendano corpo nello spazio della rappresentazione, intrecciando letteratura, poesia, politica e performance. Nell'ambito del corso sono previste alcune lezioni aperte al pubblico dedicate a temi e forme della scrittura contemporanea, dall'umorismo alla scrittura coreografica, dal rapporto tra teatro e letteratura a quello tra teatro e poesia. Gli incontri vedranno la partecipazione di protagonisti e protagoniste della scena contemporanea come Davide Iodice, Kepler-452, Marta Ciappina, Marco D'Agostin, Massimiliano Civica, Mariangela Gualtieri, Roberto Latini, Chiara Lagani, Fabrizio Sinisi, Lisa Ferlazzo Natoli/lacasadargilla.

Nell'incontro aperto del 21 febbraio con il pluripremiato Collettivo lacasadargilla, verranno sfatati i luoghi comuni sulla scrittura collettiva per capire come si costruisce, oggi, un pensiero scenico plurale.

INFO

TEATRO STORCHI
largo Garibaldi 15

TEATRO DELLE PASSIONI
via Peretti 9

biglietteria@emiliaromagnateatro.com
modena.emiliaromagnateatro.com

ORARI BIGLIETTERIA TEATRO STORCHI
dal martedì al sabato ore 10-14; martedì e sabato anche ore 16:30-19 (giorni feriali)

ORARI BIGLIETTERIA TEATRO DELLE PASSIONI
dal martedì al sabato ore 10-14 (dal 20 gennaio)

Aperture straordinarie mese di dicembre
venerdì 2 e sabato 3 gennaio ore 10-14 e 16.30-19
domenica 4 gennaio ore 10-16.30, martedì 6 gennaio ore 10-17

MODALITÀ DI ACQUISTO

Presso la biglietteria del Teatro Storchi e Teatro delle Passioni
Online su sito teatro e vivaticket.it
Al telefono (059 301880) dal martedì al venerdì ore 10-14

PREZZI BIGLIETTI

TEATRO STORCHI
Platea, balconata e posto in palco: intero 30 €; Coop, Conad, over 60, convenzionati 21 €; under 29 15 €; studenti Unimore 10 €; scuole 8 €

I e II galleria: intero 18 €; Coop, Conad, over 60, convenzionati 13 €; under 29 10 €; studenti Unimore e scuole 8 €

TEATRO DELLE PASSIONI
Posto unico intero 17 €; Coop, Conad, over 60, convenzionati 11 €; under 29 9 €; scuole 7 €; studenti Unimore 5 €

a eccezione di:
CONCERTO IN SI BE-BOLLE
DIARIO DI UN BRUTTO ANATROCCOLO
BALLOON ADVENTURES
adulti 8 €, bambini fino a 12 anni 5 €
sconto di 1 € per i possessori di Cartainsieme Conad

copertina: Massimo Popolizio, Christian La Rosa *Ritorno a casa*
foto di: Claudia Pajewski

TEATRO STORCHI
largo Garibaldi 15, Modena

TEATRO DELLE PASSIONI
via Peretti 9, Modena

Tel. 059 301880
biglietteria@emiliaromagnateatro.com
modena.emiliaromagnateatro.com

ER T Emilia Romagna Teatro Fondazione Teatro Nazionale